

La provincia di Chieti capofila delle province in riequilibrio.

Il Presidente Pupillo “Con l’approvazione del bilancio abbiamo dimostrato coraggio per salvaguardare servizi e personale”.

In mattinata la conferenza stampa sullo stato dell’arte dei primi mesi di mandato del Presidente Pupillo, alle prese da subito con una agenda fitta di impegni e di confronti determinanti per il futuro dell’ente, partite giocate ai tavoli istituzionali romani dove la provincia di Chieti si è imposta come ente capofila delle province in riequilibrio finanziario insieme a Imperia, Potenza, Ascoli Piceno e Verbanio Cusio Ossola in predissesto.

“L’Amministrazione provinciale – spiega il Presidente Pupillo – non si è abbattuta di fronte alla sfida di governare in un clima di manovre finanziarie pesanti per l’intero comparto province, soprattutto considerando la situazione di partenza della provincia di Chieti in odore di dissesto. Un primo atto di coraggio del consiglio provinciale è stato proprio l’approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, credendo in una gestione finanziaria risanabile attraverso l’attivazione di varie misure di reperimento di ulteriori risorse economiche e di contenimento delle spese e dei costi. Altra prova di coraggio del Consiglio provinciale, insieme ai dirigenti, sulla questione del trasporto ai disabili e dell’assistenza domiciliare a ciechi e sordi: servizi che non abbiamo interrotto assumendo in proprio impegni economici nelle more di un provvedimento di legge regionale che si attende per la prossima settimana e che dirotterà le economie maturate dalla provincia di Chieti sulla formazione professionale in modo da poter finanziare questi servizi essenziali fino a fine anno scolastico. Inoltre, stiamo lavorando anche nella prospettiva futura della provincia con l’attuazione della Legge Delrio, in modo da fare la nostra parte nel processo di ristrutturazione e riordino delle funzioni a livello di area vasta”.

Tra le iniziative che hanno visto la provincia di Chieti protagonista, il progetto avviato presso l’Invimit, la struttura di supporto presso il Ministero dell’economia e delle finanze deputata alla gestione dei patrimoni degli enti pubblici. La provincia di Chieti ha coordinato le altre province in riequilibrio per assicurare la vendita degli immobili locati alle articolazioni dello Stato e reperire risorse utili anche alla salvaguardia dei servizi, beni individuati dalla provincia di Chieti e stimati per circa 20 milioni di euro. Grazie al buono stato in cui versano saranno tra i primi in Italia ad essere considerati e allo stato sono oggetto dell’istruttoria tecnica da parte dell’Agenzia del demanio regionale che si auspica conclusa in primavera.

Sempre con l’Invimit, altra iniziativa riguarda il “Fondo dei Fondi”, un progetto indirizzato agli edifici scolastici per garantirne una migliore gestione: si attua attraverso la dismissione delle vecchie sedi che in pratica vanno a finanziare la costruzione di nuove scuole. Anche qui le proposte avanzate dalla provincia di Chieti sono classificate tra le prime 6 a livello nazionale.

“Sul fronte del patrimonio immobiliare – aggiunge il Presidente Pupillo- abbiamo tra l’altro inserito nel piano di alienazione dei beni immobiliari approvato a febbraio anche quei locali che potremmo definire “gioielli di famiglia”, per un ammontare complessivo di 45 milioni di euro.”.

“Abbiamo raggiunto un altro risultato importante – dichiara il Presidente Pupillo- presentando il nostro piano di riassetto organizzativo, patrimoniale, finanziario ed economico al Fornez, ente indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per supportare le province in questa fase di trasformazione. Ebbene, gli esperti hanno decretato che il Piano della Provincia di Chieti risulta essere il primo tra quelli finora proposti davvero completo e ben fatto. Venerdì 13 marzo riceveremo gli esperti e il nostro obiettivo è quello di entrare a far parte delle amministrazioni provinciali pilota nel progetto di sperimentazione avviato dal Ministero, dove potremo rappresentare le province in riequilibrio con le loro peculiarità ed essere parte attiva dei tavoli istituzionali”.

Sul fronte dell'attuazione della legge Delrio, tra l'altro, la presenza della provincia di Chieti si è sviluppata anche attraverso una partecipazione attiva sia a livello nazionale che regionale, nell'ambito dell'Osservatorio per la riforma delle province che in Abruzzo che si è insediato il 5 novembre scorso.

“La provincia di Chieti non ha assistito in silenzio – chiarisce il Presidente Pupillo – e in questi mesi abbiamo proposto e adottato delibere guida per le altre province abruzzesi in materia di esercizio di funzioni obbligatorie e abbiamo lavorato tecnicamente alla proposta di legge regionale promossa dall'UPI Abruzzo sulla definizione ed il riordino delle funzioni amministrative provinciali. Con un occhio alla valorizzazione delle nuove province in comunità di area vasta abbiamo già condiviso e predisposto le convenzioni per l'attuazione dei servizi di supporto ai comuni che la stessa legge n 56 del 2014 attribuisce alle nuove province, tra cui la Stazione Unica Appaltante (S.U.A. Chieti) e l'Ufficio Unico dei procedimenti disciplinari (U.U.P.D.). Sul piano del personale – conclude il Presidente Pupillo – abbiamo avviato le procedure di avvalimento delle risorse umane previsto dalla legge per consentire la ricollocazione delle professionalità nei comuni e favorire un processo di mobilitazione delicato che non vogliamo trascurare”.

PROSPETTIVE A BREVE TERMINE:

1. RIDUZIONE DELLA SANZIONE DELLO SFORAMENTO DEL PATTO DI STABILITA'2014 PER LE PROVINCE IN RIEQUILIBRIO SU CUI PARE CI SIA APERTURA DEL GOVERNO.
2. RIDUZIONE DEL TAGLIO ALLA SPESA CORRENTE PREVISTE DALLA LEGGE DI STABILITA' 2015, IL GOVERNO DEVE DEFINIRE A BREVE CRITERI DI RIPARTO E SI PREME AFFINCHE' SIANO PIU' FAVOREVOLI PER LE PROVINCE IN RIEQUILIBRIO.
3. SPERIMENTAZIONE, PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO CON FORMEZ E SOSE, DEL PIANO DI RIASETTO EX COMMA 423 ART 1 LEGGE 190/2014 PER ATTUARE UNA TRASFORMAZIONE OTTIMALE DELL'ENTE. IL 13 MARZO INCONTRO CON GLI ESPERTI DEL MINISTERO.
4. PROGETTO DI VENDITA BENI IMMOBILI LOCATI A SEDI TERRITORIALI DELLO STATO CON INVIMIT, STRUTTURA DEL MEF, PER RECUPERARE CIRCA 20 MILIONI DI EURO. L'ISTRUTTORIA IN CORSO PRESSO L'AGENZIA DEL DEMANIO REGIONALE SI DOVREBBE CONCLUDERE ENTRO LA PRIMAVERA.

CRITICITA' A BREVE E MEDIO TERMINE:

1. INSOSTENIBILITA' DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO 2015: LA PROVINCIA DI CHIETI HA SUBITO UNA RIDUZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI DELL' 48,81% DAL 2011 AL 2014.
2. I CONTRIBUTI ALLA FINANZA PUBBLICA EX DEL 66/204 E EX LEGGE DI STABILITA' 2015 COMPORTANO UNA RIDUZIONE DELLE ENTRATE DEL 79,73%.
3. INSOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEI SERVIZI ESSENZIALI (SOCIALI) A RISCHIO INTERRUZIONE
4. INSOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (SCUOLE E STRADE) ad esempio, le spese per manutenzione ordinaria delle strade sono ridotte a 600 euro a Km rispetto 2600 euro per KM costo medio in territorio a rischio dissesto idrogeologico.
6. RITARDI E INSUFFICIENZA DELLA LEGGE DELLA REGIONE ABRUZZO SUL RIORDINO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI.
7. PROCESSO DI MOBILITA' DEL PERSONALE TRA ENTI PUBBLICI.